

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

REGIONE BASILICATA

**Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA**

STRUTTURA PROPONENTE COD.
N° 23BA.2022/D.01277 DEL 21/11/2022

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

PNRR- M1C3 - Misura 2- Investimento 2.2- "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Presa d'atto dell'attività di istruttoria e valutazione istanze presentate all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 285/2022

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la *“Riforma dell’organizzazione Regionale”*;

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm. ii.;

VISTA

la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”*;

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante la *“Modifica della DGR n. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni della Giunta Regionale”*;

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

VISTO

il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.*

VISTA

la D.G.R. n. 257 del 11 maggio 2022 recante “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma” con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’ambiente, del territorio e dell’energia l’ing. Roberto Tricomi;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- la D.G.R. n. 134 del 25/03/2022, avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024 - Approvazione”;
- la D.G.R. n. 135 del 25/03/2022, concernente l’approvazione del Disegno di Legge di Stabilità regionale 2022;
- la D.G.R. n. 136 del 25/03/2022, concernente l’approvazione del Disegno di Legge di Bilancio per il triennio 2022-2024;
- la L.R. n. 9 del 31/05/2022, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2022”;
- la L.R. n. 10 del 31/05/2022, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 314 del 01/06/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 315 del 01/06/2022 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 326 del 10/06/2022, avente ad oggetto Disegno di legge: Collegato alla legge di stabilità regionale 2022 – Approvazione;
- la D.G.R. n. 359 del 17/06/2022 “Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO

il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTI

- il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii. (Codice);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare,

la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;

VISTO

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” che ha previsto all’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2 l’aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento";
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTI

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
 - Milestone M1C3-13, entro il T2 2022: "Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

- Descrizione della milestone M1C3-13: *“Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale. Per la tutela e la valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale (Inv. 2.2), la selezione dei beni da recuperare deve privilegiare la capacità dell’investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici. Deve essere attribuita priorità a: beni situati in aree territoriali di elevato valore paesaggistico (beni situati in aree di interesse paesaggistico o di notevole interesse pubblico (artt. 142-139 DLgs 42/2004), paesaggi con riconoscimento UNESCO o con GIAHS della FAO; beni già d’uso pubblico o che il proprietario accetta di rendere accessibili al pubblico, anche in circuiti e reti integrati del territorio; “progetti d’area”, presentati per da soggetti aggregati, in grado di aumentare l’efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico; - progetti situati in zone che potenziano le integrazioni e sinergie con altri progetti candidati al PNRR e altri piani/progetti di natura territoriale sostenuti dal programmatore nazionale (Ministero della Cultura). Ai fini della definizione dei tipi di architettura rurale oggetto dell’intervento, può essere di riferimento il decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 - tutela e valorizzazione dell’architettura rurale). In via preliminare i criteri possono riguardare: lo stato di conservazione dei beni, i livelli di utilizzo, il ruolo che svolgono nei contesti territoriali e urbani. L’aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell’UE e nazionale”;*
- Target M1C3-17, entro il T4 2025: *“Interventi di tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale ultimati”*
- Descrizione del target M1C3-17: *“L’obiettivo indica il numero complessivo (N. 3000) di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l’obiettivo sarà necessario anche l’avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell’inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:*
 - *riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;*
 - *completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali”;*

CONSIDERATO che

- l’Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale (componente 1 – coordinata dal MiC), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 – a titolarità del MiC);
- con Decreto del Ministro della cultura del 18 marzo 2022 pubblicato il 6 aprile 2022 sono state assegnate le risorse alle Regioni e alle Province Autonome per complessivi euro 590.000.000,00, ripartiti per una quota pari al 48% al Mezzogiorno e per una quota pari al 52% al Centro Nord;
- sulla base del riparto finanziario sopra esposto, alla Regione Basilicata è stato assegnato l’importo di euro 10.208.684,36 con l’obiettivo di assicurare il concorso al perseguimento di *target* e *milestone* che si sostanzia nel finanziamento di almeno 68 interventi, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000,00 euro;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 del 14 aprile 2022 avente ad oggetto *“PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”*:
 - è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, corredato dalla modulistica per la presentazione delle istanze;
 - si è dato atto che la procedura di selezione delle operazioni di cui all’ Avviso è una procedura “a sportello” e che, pertanto, l’ordine temporale di arrivo determinerà l’ordine di esame e di valutazione delle domande, con cui la Commissione procederà fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - è stato stabilito che alla verifica di ammissibilità procederà la CDP e che alla valutazione di merito, secondo il rigoroso ordine temporale di arrivo, procederà una Commissione appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale della direzione dell’ambiente, del territorio e dell’Energia, a cui parteciperà un componente designato dal Ministero della Cultura;
- la predetta D.G.R. è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 18 del 16 aprile 2022;
- ai sensi dell’Avviso di che trattasi le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del giorno 21/04/2022 e fino al 24/05/2022 ore 23:59;
- con disposizione di servizio del direttore generale in data 20/04/2022 prot. n. 0011143/23BA è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell’arch. Anna Abate, titolare di P.O. - Pianificazione e progetti speciali, e del supporto al RUP nella persona dell’arch. Angelino Mazza, ambedue in servizio presso la Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia;
- con D.D. n. 23BA.2022/D.00399 del 23/05/2022 è stata nominata la Commissione di Valutazione per la procedura di che trattasi;

VISTO

il decreto ministeriale 12 maggio 2022 recante *“Differimento del termine di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l’Investimento «Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale» del PNRR”*, ai sensi del quale, su richiesta delle Regioni, il predetto termine del 31 maggio è stato differito al 24 giugno 2022;

TENUTO CONTO che

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 285 del 18/05/2022 è stata modificata la tempistica di presentazione delle candidature riportata all’art. 8 comma 4, rubricato *“Termini e modalità di presentazione della domanda”*, dell’avviso precedentemente approvato con D.G.R. n. 208/2022;
- con il decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 257 del Ministro della Cultura, recante *“Ulteriore differimento del termine di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l’Investimento «Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale» del PNRR”* il termine di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022 è stato differito al 30/11/2022;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 06/07/2022 sono stati riaperti i termini di presentazione delle candidature riportati all’art. 8 comma 4, rubricato *“Termini e modalità di presentazione della domanda”*, dell’Avviso approvato con D.G.R. n. 208/2022 a tutto il 30 settembre 2022 nonché il differimento al 30 novembre 2022 del termine di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto 18 marzo 2022, al fine di garantire l’invio formale finale all’Unità di missione per l’attuazione del PNRR del MiC delle domande valutate dalla Commissione di Valutazione nominata con D.D. n. 23BA.2022/D.00399 del 23/05/2022;

PESO ATTO

dei verbali del gruppo tecnico di valutazione dal n. 1 del 27/05/2022 al n. 16 del 29/10/2022 riportanti l'istruttoria e la valutazione delle candidature nell'ambito dell'Avviso Pubblico di che trattasi (prot. r_basili.AOO_Dip.Ambiente.REGISTRO UFFICIALE(I).0035300.17-11-2022);

RITENUTO pertanto procedere

- alla presa d'atto dei verbali della Commissione di Valutazione riportanti l'istruttoria e la valutazione delle candidature nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale;
- alla presa d'atto del verbale del Responsabile del Procedimento riportante gli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature nell'ambito dell'Avviso Pubblico di che trattasi;
- all'approvazione degli elenchi delle candidature a valere su *PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"* di seguito riportati:
 - A. Elenco dei progetti ammessi al contributo con punteggio superiore a 60;
 - B. Elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito ma non finanziati con punteggio inferiore a 60;
 - C. Elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito e relative motivazioni;

TUTTO ciò PREMESSO, CONSIDERATO e RITENUTO

DETERMINA

1. che le **PREMESSE** sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
2. di **PRENDERE ATTO** dei verbali della Commissione di Valutazione riportanti l'istruttoria e la valutazione delle candidature nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, documentazione che è da intendersi come integralmente ripetuta e trascritta nel presente atto;
3. di **APPROVARE** gli elenchi delle candidature a valere a valere su *PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"* – Allegato 1 alla presente Determinazione che ne diventa parte integrante e sostanziale, che di seguito si riportano:
 - A. Elenco dei progetti ammessi al contributo con punteggio superiore a 60;
 - B. Elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito ma non finanziati con punteggio inferiore a 60;
 - C. Elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito e relative motivazioni
4. di **DARE ATTO** che la presente Determinazione non comporta nessun impegno contabile;
5. di **DARE ATTO** che tutta la documentazione tecnico-amministrativa, comprensiva dei verbali della Commissione di Valutazione e del RUP, è depositata presso la Direzione Generale proponente il presente atto;
6. di **NOTIFICARE** la presente deliberazione alla Struttura di missione PNRR presso gli uffici speciali della Presidenza;

7. di **TRASMETTERE** al Ministero della Cultura l'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione, con i punteggi di merito e gli importi dei contributi finanziari concessi, ai sensi dell'art. 10 c. 5 dell'Avviso Pubblico di che trattasi;
8. di **PUBBLICARE** la presente Determinazione comprensiva dell'allegato, sul B.U.R, e sul sito istituzionale.

L'ISTRUTTORE

Anna Abate
IL RESPONSABILE P.O.

Roberto Tricomi
IL DIRETTORE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PNRR- M1C3 - Misura 2- Investimento 2.2- "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Presa d'atto dell'attività di istruttoria e valutazione istanze presentate all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 285/2022

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>